



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “I. Morra” - Matera



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico - Servizi commerciali - Industria e artigianato per il *made in Italy* - Gestione delle acque e risanamento ambientale: Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Manutenzione e assistenza tecnica declinazioni: ApparatI e impianti e Mezzi di trasporto

*Corsi serali II livello - 1° periodo indirizzi: Manutenzione e assistenza tecnica e Servizi Socio sanitari*

I.I.S. "I. MORRA" MATERA  
Prot. 0006202 del 10/05/2024  
V (Entrata)

### ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.17 d.lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. A

**Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
declinazione MEZZI DI TRASPORTO**

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Caterina POLICARO

Coordinatore:

Prof. Saverio CORNACCHIA

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO</b>	Pag. 3
<b>INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI</b>	Pag. 4
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 8
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag. 9
<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 12
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 15
<b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Pag. 23
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	Pag. 24
<b>APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 25

## BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

**IPSS "Isabella Morra" – sede principale** –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi.

**IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata** –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a.s. 1997/'98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità polivalenti sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica). Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

Gli indirizzi previsti sono raggruppati in due settori:

- Servizi (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali, Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Odontotecnico);

- Industria e Artigianato (Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica con declinazione “Mezzi di trasporto”, Manutenzione ed Assistenza Tecnica con declinazione “Apparati ed Impianti”).

Le quinte classi dell’anno in corso si inquadrano pertanto nel decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017, e relative Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 766 del 23 agosto 2019, concernente *“Linee guida per favorire e sostenere l’adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell’economia e delle finanze”*.

L’organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l’anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

### **PROFILO PROFESSIONALE DELL’ INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.”**

L’indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” è declinato, presso il nostro Istituto, in due percorsi formativi:

- Apparati e impianti (F-43.2)
- Mezzi di trasporto (G-45.2)

La classe 5° sezione A fa riferimento alla declinazione “Mezzi di trasporto” (G-45.2).

I nuovi percorsi dell’Istruzione Professionale (I.P.), in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell’istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le figure in gioco e contribuire in modo cooperativo alla qualità del lavoro e dell’intero processo produttivo.

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", nel percorso formativo "Mezzi di trasporto" le competenze sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI  
DEL SETTORE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	66	66	66
Storia	33	33	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Geografia	33	33			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	594	594	462	462	462
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	462	462	594	594	594
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO-Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse declinazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	66	99			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	66	33			
di cui in compresenza	66	33			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	33	66			
di cui in compresenza	33				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
<i>Laboratori tecnologici e applicazioni</i>	198**	198**			
<b>DECLINAZIONE "MEZZI DI TRASPORTO"</b>					
<i>Laboratori tecnologici e applicazioni</i>			132**	132**	165**
<i>Tecnologie meccaniche e applicazioni</i>			165	165	132
<i>Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni</i>			165	132	99
<i>Tecnologie e tecniche di Installazione, manutenzione e diagnostica</i>			132	165	198
ORE TOTALI	462	462	594	594	594
<i>Di cui compresenza</i>	198*		297*		297*
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	CALCIANO	Cinzia
Storia	CALCIANO	Cinzia
Lingua e Cultura Inglese	SORTIERO	Serafina
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	MORELLI	Grazia
Matematica	DICHIO	Rocco
Scienze Motorie e Sportive	ANGELINO	Giuseppe
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	ANDRIULLI	Antonio
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	NATUZZI ANDRIULLI	Pietro Antonio
Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica	CORNACCHIA ANDRIULLI	Saverio Antonio
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	ANDRISANI CONFUORTI	Michele Emanuele
Sostegno	NUZZOLESE	Paolo

Rappresentanti genitori	Glionna Mimma
	Marcosano Rita
Rappresentante alunni	Del Castello Giuseppe



## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 A M.A.T., declinazione “Mezzi di trasporto”, è composta da 17 alunni tutti maschi, alcuni dei quali residenti in Matera e i restanti residenti in paesi limitrofi della provincia di Matera e Bari. La composizione della classe è rimasta sostanzialmente invariata nel secondo biennio e nel 5° anno. Del gruppo fanno parte anche 5 alunni con D.S.A. con un proprio P.D.P., per i quali è allegata in seguito una relazione specifica, e un alunno per il quale è stato predisposto un PEI con programmazione ordinaria. Dal punto di vista delle relazioni interpersonali sostanzialmente si possono individuare due gruppi: da una parte un gruppo più numeroso formato da alunni "esuberanti", che interagiscono fra loro, e talvolta con i docenti, vivacemente, attraverso un linguaggio sia verbale che gestuale non sempre adeguati al contesto scolastico, e che faticano a confrontarsi con gli altri, sono insofferenti alle regole e sovente polemici; dall'altra parte è presente un gruppo esiguo che si caratterizza per un comportamento quasi sempre corretto ed equilibrato. Riguardo ai docenti della classe occorre dire che per metà sono gli stessi dello scorso anno, mentre negli anni precedenti c'è stato un frequente turn over. La mancanza di continuità didattica, insieme con le conseguenze della pandemia da Covid-19, ha avuto indubbiamente una ricaduta piuttosto negativa sulla didattica e sull'apprendimento degli allievi. Infatti, dalle verifiche e osservazioni che si sono potute effettuare ad inizio anno scolastico nelle varie discipline, è risultato che la classe era alquanto eterogenea per conoscenze, abilità e motivazione. Soltanto un ristretto gruppo di alunni evidenziava una discreta preparazione di base, un certo interesse per le discipline e partecipava più o meno assiduamente alle attività didattiche; un altrettanto esiguo numero di alunni aveva una preparazione di base appena sufficiente, ma mostrava un interesse e una partecipazione discontinui; la maggior parte degli alunni, invece, aveva conoscenze modeste, poco organizzate e consolidate, mostrava poco interesse per quasi tutte le discipline e partecipava solo se continuamente richiamato e sollecitato. Anche il comportamento generale della classe durante l'anno scolastico ha risentito negativamente delle situazioni innanzi menzionate. Con le dovute eccezioni, esso è risultato spesso vivace, esuberante, chiassoso e infantile e, in generale, non sempre rispettoso delle regole della vita scolastica, tanto da obbligare i docenti a fare ricorso a periodiche ammonizioni verbali e scritte.

Tutte le misure messe in atto e gli sforzi profusi per cercare di migliorare le criticità riferite al profilo disciplinare non hanno prodotto l'atteso risultato. Gli alunni ancora oggi si relazionano tra di loro e con i docenti in modo non sempre adeguato, i docenti ancora fanno fatica ad interessare e motivare la maggior parte del gruppo classe e a creare situazioni di apprendimento regolari e significative.

Un piccolo gruppo ha fatto registrare numerose assenze e ritardi, assenze dovute in parte anche a motivi di salute. La partecipazione alle lezioni pertanto è stata in genere discontinua o passiva e i tempi di attenzione sono stati molto limitati, sebbene la frequenza scolastica sia stata abbastanza regolare per la restante parte degli alunni. È comunque da sottolineare positivamente che nelle varie attività extracurricolari, comprese le uscite didattiche, gli alunni hanno mantenuto un comportamento più corretto e dimostrato molta più maturità rispetto a quella evidenziata quotidianamente in classe. Dopo gli esiti piuttosto negativi del primo quadrimestre, sono stati messi in atto interventi di recupero finalizzati a colmare le lacune per gli alunni bisognosi, attraverso una pausa didattica di 1 o 2 settimane, lo studio autonomo o in itinere in alcune discipline di studio. I rapporti con le famiglie sono stati non sempre regolari e le poche famiglie interessate sono state puntualmente informate sugli esiti del recupero e sul profitto conseguito, sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi, sulla puntualità e frequenza alle lezioni e sulla situazione delle assenze. Alla fine dell'anno scolastico, anche grazie alle capacità e all'intuito di ogni alunno insieme al timore di non essere ammessi all'Esame di Stato, la situazione complessiva dal punto di vista del profitto è migliorata, pur permanendo per alcuni alunni diverse lacune in qualche disciplina. Ne risulta che un terzo

circa della classe ha raggiunto un profitto soddisfacente; tale gruppo quasi sempre comprende in modo adeguato il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente utilizzando abbastanza correttamente la terminologia specifica e produce messaggi sufficientemente chiari con un linguaggio quasi sempre adeguato; è in grado di rielaborare le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili, di cogliere relazioni, anche se non sempre le più complesse, e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze. Il resto della classe, chi più chi meno, capisce solo nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera accettabile, anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, e produce messaggi essenziali ma chiari, sebbene non sempre coerenti con lo scopo e la funzione. Molti sono solo in grado di cogliere relazioni semplici, di stabilire confronti elementari, di rilevare se guidati analogie e differenze più evidenti, hanno serie difficoltà a rielaborare le informazioni nelle sue varie forme, a esprimerle e a utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite, attestandosi pertanto su un livello di conoscenze e abilità appena accettabile e su un livello di competenze mediocri.

Entrando nel dettaglio, gli obiettivi socio-comportamentali perseguiti dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico e più o meno conseguiti dalla classe sono stati:

- **Puntualità**
  - Nell'orario di inizio delle lezioni
  - Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
  - Nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati
- **Rispetto delle regole**
  - rispetto del Regolamento di Istituto
  - accettare responsabilmente eventuali provvedimenti disciplinari in caso di non rispetto delle regole.
  - Usare responsabilmente le ore di assemblea di classe
- **Rispettare il patrimonio**
  - Rispettare gli ambienti interni ed esterni dell'Istituto: aula, laboratori, spazi comuni, ambiente e risorse naturali e gli arredi scolastici.
  - Rispettare gli oggetti e ogni altro bene dei compagni di scuola.
- **Lavorare in gruppo**
  - Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza urlare e sovrapposizione, rispettando i ruoli
  - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando i diritti e le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
  - Disponibilità a instaurare buoni rapporti con i compagni e con i docenti
  - Promuovere relazioni di aiuto nei confronti di soggetti in situazione di disagio e/o bisogno.

Riguardo invece agli obiettivi cognitivi trasversali, in termini di competenze, quelli perseguiti dal Consiglio di Classe e più o meno conseguiti dagli alunni nei termini sopra precisati, sono stati i seguenti, indicati nel Regolamento di cui al D.I. n.92 del 24 maggio 2018:

## **AREA GENERALE (A.G.)**

**Competenza n. 1** – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

**Competenza n. 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

**Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Competenza n. 4** – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

**Competenza n. 6** – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. 12

**Competenza n. 7** - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenza n. 8** - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**Competenza n. 12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

## **CANDIDATI CON DISABILITA'**

Per il candidato con disabilità, al presente documento, in un fascicolo riservato, è allegato:

- Il PEI

## **CANDIDATI CON DSA**

Per ciascuno dei 5 candidati con DSA, al presente documento, in un fascicolo riservato, sono allegati:

-il PDP

-la certificazione

-la relazione, a cura del CdC, di presentazione del candidato (*Allegato 4*), contenente anche indicazioni circa gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame e, se previsto, tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE** (ai sensi dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, articolo 10 comma 1)

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>				
Competenze principali Europee/Pecup (Area generale e d'indirizzo)		Temi/Esperienze	Materie coinvolte	Argomenti/attività disciplinari
In materia di cittadinanza  In materia di consapevolezza ed espressione culturali  Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	AG n°11-12  AI n°2-3	<b>La casa</b>	Matematica	Analisi statistiche sugli incidenti domestici negli ultimi anni e/o su qualche altro carattere relativo alle abitazioni
			Scienze motorie	Attività sportiva green-economy Il plogging
			Italiano	Casa museo di D'Annunzio, Estetismo; Pascoli e il nido; Ungaretti e San Martino del Carso; Verga e la casa del nespolo.
			Storia	Bombardamenti e guerre mondiali; trincee come case.
			TEEA	Principali cause di infortunio elettrico in ambiente domestico.
			TTIMD	Manutenzione di un componente domestico
			LINGUA INGLESE	Automation and robotics; Alternative power sources;
			TMA	Disegno CAD di un componente domestico
			LTE	Impianti civili
Multilinguistica  Digitale  Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	AG n°5-7-8-11  AI n°1-3	<b>I dispositivi elettrici e/o meccanici</b>	Matematica	Funzioni goniometriche, logaritmiche ed esponenziali; Asintoti e limiti di funzioni
			scienze motorie	lo sviluppo della tecnologia nello sport
			Italiano	Macchina fotografica, Verga e Verismo
			Storia	Guglielmo Marconi e onde radio, radiotelegrafia, Riv. Industriale;
			TEEA	Integrazione fra elementi meccanici ed elettrici in una protezione elettrica
			TTIMD	Manutenzione di un componente meccanico
			LINGUA INGLESE	What is electricity; Electric circuits; What is electronics; Main electronic inventions of 20th century Electric cars

			TMA	Programmazione CNC
			LTE	Motorino di avviamento
In materia di cittadinanza In materia di consapevolezza ed espressione culturali Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	AG n°11-1-2 AI n°1-3-6	<b>La mobilità ieri e oggi</b>	Matematica	Analisi statistiche sull'uso e/o sulle vendite di veicoli a basse o zero emissioni
			Italiano	Futurismo fra dinamismo e velocità, l'automobile; "L'automobile è femminile" D'Annunzio; "Ho sceso dandoti il braccio" di Montale; la cavalla storna di Pascoli;
			Storia	Ford e catena di montaggio, Riv. Industriale; Belle Époque e beni di massa;
			TEEA	Utilizzo dell'energia elettrica nei trasporti
			TTIMD	Evoluzione dell'automobile negli ultimi decenni
			LINGUA INGLESE	The automotive industry and the assembly line Engines and car parts
			TMA	Ciclo di vita
			LTE	Evoluzione della gestione dei motori termici
In materia di cittadinanza Imprenditoria	AG n°1-11 AI n°6	<b>Lavoro e sicurezza</b>	Matematica	Funzione lineare del rischio lavorativo
			Scienze motorie	I.81/08 nelle palestre e nei centri sportivi
			Italiano	"Campi di lavoro" e Primo Levi; Rosso Malpelo di Verga;
			Storia	Seconda guerra mondiale e Shoah; movimento operaio;
			TEEA	Protezioni elettriche: dichiarazioni di conformità
			TTIMD	DPI e sicurezza in un'officina meccanica
			LINGUA INGLESE	Health and safety at work
			LTE	Dispositivi di sicurezza sulle apparecchiature
			TMA	DPI E DPC
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare Multilinguistica Digitale	AG n°2-5-7-8 AI n°1-2-3	<b>La comunicazione ieri e oggi</b>	Matematica	Elementi di crittografia, il cifrario di Giulio Cesare come funzione
			Scienze motorie	I rapporti società- giornalisti
			Italiano	La poesia, comunicazione poetica, messaggio poetico, emozione poetica; autori nelle guerre.
			Storia	Il rivoluzione industriale e invenzione del telefono (Meucci-Bell). Le comunicazioni criptate durante le guerre; la propaganda;

Alfabetica funzionale			TEEA	Divulgazione della cultura sulla protezione e prevenzione elettrica sui media
			TTIMD	La comunicazione nei mezzi di trasporto
			LINGUA INGLESE	What is electronics;; Telecommunicatios and networks; Computer technology
			TMA	Il disegno come mezzo di comunicazione

### **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ai sensi dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, articolo10 comma 2)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è stato avviato durante l'anno scolastico 2021/22 (terzo anno di studi), proseguito nell'anno 2022/23 (quarto anno di studi) e conclusosi durante il corrente anno scolastico. Il PCTO è stato programmato e monitorato sulla base di un progetto redatto all'inizio del percorso triennale; lo stesso tuttavia ha subito varie modifiche, necessarie per rendere il percorso adeguato alle esigenze logistiche ed organizzative dovute al periodo di pandemia da "Covid-19". I tre anni di percorso PCTO sono stati seguiti ed organizzati da due tutor scolastici diversi, nell'ordine il prof. Casillo e il prof. Cornacchia. Durante il primo anno sono stati affrontati i temi di seguito elencati, svolti purtroppo in modalità a distanza per le ragioni scritte innanzi:

1. attività curricolari (con lezioni frontali e/o video in rete)
2. incontri con aziende
3. webinar e workshop
4. specifiche attività di formazione in materia di sicurezza.

Durante lo scorso anno ed il corrente anno scolastico i ragazzi hanno avuto la possibilità di fare esperienze dirette in ambito lavorati in aziende e officina di Matera e dintorni. Ad esso hanno partecipato tutti gli alunni della classe; tale fase del percorso è stato particolarmente apprezzato dagli studenti; il progetto, oltre a motivare, impegnare e responsabilizzare gli alunni, si è ben inserito nella programmazione di classe per obiettivi, approccio e contenuti. Per alcuni ragazzi non si esclude la possibilità di continuare nelle medesime aziende un percorso lavorativo post diploma. Maggiori dettagli sulle attività svolte, gli obiettivi, finalità e contenuti del percorso sono riportati nella specifica relazione finale del tutor di PCTO, prof. Cornacchia, qui allegata (*Allegato 2*).

## PERCORSI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, articolo 10 comma 1)

Il nuovo testo di legge che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica abroga il D.L. n.137/2008 che aveva introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso una serie di tematiche. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a inserire all'interno del proprio curriculum tali tematiche che si prestano ad una naturale interconnessione tra le diverse discipline, perché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e include all'interno del proprio curriculum argomenti che si agganciano ai temi che secondo il legislatore sostanziano l'insegnamento dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I traguardi indicati nelle Linee Guida sono legati a tutte le discipline e non sono riconducibili ad una sola di esse.

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale n 35 del 22 giugno 2020** vengono adottate le Linee guida

- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A)*

- *Integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B)*

- *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 art. 1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C)*

La programmazione didattica è stata, pertanto, integrata, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche che i docenti delle singole discipline hanno affrontato, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

### **1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le

altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio**

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

## **3) La CITTADINANZA DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che si celano nel web, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; e il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà svolta da ogni docente con le modalità indicate nella progettazione didattico-educativa di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle discipline suddette cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ogni docente curricolare ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico, per almeno uno degli ambiti tematici descritti nelle Linee guida (Allegato C-Linee guida DM35/2020) 1 o più delle 14 competenze del curriculum svolgendo gli argomenti indicati nella tabella seguente:



<b>CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>							
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: Prof. Saverio CORNACCHIA							
TITOLO U.D.A. <b>LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b>							
AMBITI TEMATICI DELLE LINEE GUIDA	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">COSTITUZIONE</td> <td style="text-align: right;">X</td> </tr> <tr> <td>SVILUPPO SOSTENIBILE</td> <td style="text-align: right;">X</td> </tr> <tr> <td>CITTADINANZA DIGITALE</td> <td style="text-align: right;">X</td> </tr> </table>	COSTITUZIONE	X	SVILUPPO SOSTENIBILE	X	CITTADINANZA DIGITALE	X
COSTITUZIONE	X						
SVILUPPO SOSTENIBILE	X						
CITTADINANZA DIGITALE	X						
TEMI GENERALI FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO	<p><b>AREA DI INDIRIZZO</b> <i>Alterazioni ambientali e tutela dell'ambiente</i> In particolare: TECN.MECCANICA ED APPL.: il ciclo di vita di un prodotto, lo smaltimento TECN ELETTR. ELETTRON. ED APPL.: Impianti di produzione di energia da fonti alternative TECNOL. E TECN. INST. E MAN. D.: Auto ibride elettriche e a idrogeno LAB.TECN. ED ESERC.: normativa sulla tutela ambientale</p> <p><b>AREA GENERALE</b> LINGUA ITALIANA E STORIA: <i>La Costituzione e la tutela dell'ambiente; l'Agenda 2030</i> RELIGIONE: <i>Enciclica LAUDATO SI'</i> LINGUA E CULTURA INGLESE: sustainable cities and communities to protect the environment (sustainable goal n. 11) MATEMATICA: <i>Funzioni</i> SCIENZE MOT. E SPORT.: <i>il valore educativo e culturale e gli aspetti sportivi ed ambientali del plogging</i></p>						
TRAGUARDI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li><input type="checkbox"/> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> <li><input type="checkbox"/> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare gli obiettivi:</li> </ul>						

	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <i>Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i></li> <li>☐ <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i></li> <li>☐ <i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i></li> <li>☐ <i>Conoscenza delle iniziative per promuovere la realizzazione di impianti da fonti alternative</i></li> </ul>
<p>COMPETENZE</p>	<p>CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Digitale</li> <li>☐ In materia di cittadinanza</li> <li>☐ Personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>☐ Multilinguistica</li> <li>☐ Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria</li> <li>☐ Alfabetica funzionale</li> </ul> <hr/> <p>PECUP</p> <p><b>Area generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>☐ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali</li> <li>☐ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro</li> <li>☐ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>☐ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</li> <li>☐ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</li> <li>☐ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</li> </ul> <p><b>Area d’indirizzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività, in particolare saper dimensionare un impianto fotovoltaico</li> </ul>

	<p>☒ Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti</p> <p>☒ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</p>	
DISCIPLINE (n° ore)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA' ( <i>attività da svolgere e verificare</i> )
Italiano e Storia (7)	La Costituzione italiana. La tutela dell'ambiente. Agenda 2030.	Utilizzare adeguatamente la lingua scritta per produrre testi efficaci e comunicativi, coerenti con lo scopo e l'argomento. Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio.
Inglese (3)	Sustainable cities and communities to protect the environment	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper indicare dai piccoli gesti quotidiani a idee green e progetti per proteggere il nostro pianeta</li> <li>- Descrivere l'obiettivo n. 11 dell'agenda 2030</li> </ul> <p>Dos and don'ts</p>
Matematica (4)	Semplici funzioni relative alla gestione di un impianto fotovoltaico	Saper analizzare ed applicare almeno una funzione elementare relativa al calcolo del rendimento di un impianto fotovoltaico
Religione (2)	<i>Enciclica "Laudato si' "</i>	Saper collocare la natura nella giusta relazione con Dio e gli esseri umani
Scienze motorie (2)	Il Plogging, lo sport amico dell'ambiente	il valore educativo e culturale e gli aspetti sportivi ed ambientali del plogging
Tecn.Mecc. ed Appl. (4) 2° quadrimestre	Il ciclo di vita di un prodotto, lo smaltimento dei rifiuti	Sapere le fasi del ciclo di vita di un prodotto Saper smaltire correttamente i residui di apparecchi o strumenti obsoleti
Tecn.Elettr. Elettron. Ed Appl. (3)	Conoscenza delle iniziative a supporto della realizzazione di impianti di produzione da fonti alternative	Comprensione delle leggi e norme in tema di incentivazione per la realizzazione di impianti
Tecn. E Tec. Di Installaz. Manutenz. E Diagnostica (6)	Auto ibride elettriche e a idrogeno	Saper distinguere le varie tipologie di auto "green" e

		saper scegliere in maniera opportuna tre di esse.
Lab. Tecn. Ed Eserc. (3)	Leggi di tutela ambientale e principali enti predisposti alla tutela ambientale	Saper applicare le conoscenze apprese al corretto smaltimento dei residui di apparecchi o strumenti di laboratorio da rottamare
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> Lezione partecipata-discussione guidata <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Dibattito <input type="checkbox"/> Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video <input type="checkbox"/> Metodo induttivo/deduttivo <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Elaborazione di schemi e mappe <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	
MATERIALI	<input type="checkbox"/> Materiale fornito dal docente <input type="checkbox"/> Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc. <input type="checkbox"/> Ricerche, indagini sul campo	
MODALITA' DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Verifiche orali <input type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta <input type="checkbox"/> Produzione di documenti di varia tipologia <input type="checkbox"/> Relazioni individuali degli studenti	
MODALITA' DI VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> <b>Valutazione delle conoscenze e abilità disciplinari</b> apprese durante lo svolgimento dell'UdA <input type="checkbox"/> <b>Valutazione del processo</b> mediante l'osservazione degli alunni a scuola (impegno, partecipazione, autonomia e collaborazione).  La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF.	

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO e DATA	DURATA
<b>Visite guidate</b>	Visita città di Napoli	Napoli 16/05/2023	09:30 – 19:30
<b>Progetti e Manifestazioni/Eventi culturali</b>	Incontro legalità con arma dei carabinieri	plesso MORRA 6/2/24	10:30 - 12:00
	Visita Presso lo Space Academy	Matera 8/02/2024	9:00 – 13:00
	Visione Film Palazzina LAF	Matera 28/02/2024	9:00 – 13:00
	#escomanonbevo	plesso Morra 18/11/2023	9:00-13:00
	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	plesso IPSIA 18/11/2023	9:30 - 12.30
	Presentazione del libro “La dimensione del sacro nel film il Vangelo di Pasolini” con Don Michele La Rocca	plesso Morra 21/11/2023	9:30-12:30
	Superconnessi con Zio Ludovico	plesso IPSIA 24/11/23	08:30 – 9:30
	Sport Film Festival	Palasassi Matera 25/11/23	08:30 - 11:30
	Assorienta	plesso MORRA 15/12/2023	11:30 - 12:30
	#iononbevo	Palasassi Matera 16/12/23	08:30 - 12:30
<b>PCTO e/o orientamento in uscita</b>	Visita al MECSPE	Bari 23/11/2023	9:00 – 13:00
	Salone dello studente Bari	Bari 5/12/2023	08:15 – 14:00
	Salone dello studente Matera	Matera 13/03/2024	08:15 – 14:00
	Incontro di Orientamento con Esercito Italiano	Sede centrale Morra	10:15 – 11:15
	Esperienze presso aziende del settore	11/12-22/12/2023	80 ore

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### Tipologia di verifica

Tipologia di prova	Numero di verifiche I quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Tenuto conto del numero di ore destinate ad ogni materia, il numero delle verifiche è stato di almeno 2 scritte e 2 orali per ogni disciplina.
Tipologia di prova	Numero di verifiche II quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Tenuto conto del numero di ore destinate ad ogni materia, il numero delle verifiche è stato di almeno 2 scritte e 2 orali per ogni disciplina.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- impegno e partecipazione alle attività didattico-educative e no
- svolgimento regolare delle esercitazioni in classe/a casa e puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali

La valutazione, espressa con votazione decimale, è stata quantificata secondo i parametri indicati nella tabella approvata dal Collegio dei Docenti nel corrente anno scolastico.

### ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO
3. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO
4. RELAZIONI DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON DSA
5. CONTENUTI DISCIPLINARI
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 2022 per gli indirizzi professionali )
9. PROVE EFFETTUATE PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO:  
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

**Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2024**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>CALCIANA Cinzia</b>	ITALIANO - STORIA	
<b>SORTIERO Serafina</b>	INGLESE	
<b>DICHIO Rocco</b>	MATEMATICA	
<b>ANGELINO Giuseppe</b>	SCIENZE MOTORIE	
<b>ANDRISANI Michele</b>	TEEA	
<b>CONFUORTI Emanuele</b>	Lab. TEEA	
<b>CORNACCHIA Saverio</b>	TTIMD	
<b>NATUZZI Pietro</b>	TMA	
<b>ANDRIULLI Antonio</b>	LTE – Lab. TMA – Lab TTIMD	
<b>MORELLI Grazia</b>	RELIGIONE	
<b>NUZZOLESE Paolo</b>	SOSTEGNO	

**IL COORDINATORE**  
 Prof. Saverio CORNACCHIA



Il Dirigente Scolastico

*prof.ssa Caterina Policaro*

firmato digitalmente ai sensi del codice  
 dell'Amministrazione digitale e norme collegate